

EcoWeekend Montagna

PER «IL GRANDE SENTIERO»
I film di Lab 80
stasera a Nembro

Le immagini sul grande schermo sono potenti sempre, e forse ancor più quando quella da raccontare è una storia di montagna. Lo sanno bene gli organizzatori de «Il grande sentiero», rassegna di Lab 80 fatta di cinema, ma non soltanto. Perché in calendario vi sono film, incontri, presentazio-

ni di libri e musica dal vivo. Al centro dell'attenzione la montagna, fatta di habitat, culture e avventure, come recita il sottotitolo della manifestazione. A ospitare le varie attività in calendario la sede Cai cittadina e l'auditorium di piazza della Libertà, insieme all'auditorium Modernissimo e alla sede del Gan a Nembro, dove si terranno i



prossimi due appuntamenti (ingresso gratuito). Oggi alle 21 al Modernissimo quattro corti e mediometraggi provenienti da Svizzera, Francia, Polonia e Spagna racconteranno storie di sfide e grandi scalate. Si darà per esempio voce a Vanessa Francois, che continua a scalare nonostante la paralisi dopo un incidente in monta-

gna, e ad Adam Bielecki, sul Kan-gchenjunga con Urubko Txikon, in una sfida fra le forze umane e la grandezza della natura.

Giovedì alla sede del Gan proiezione del filmato inedito «Yosemite '74» e a seguire la presentazione del libro «Bertone. La montagna come rifugio», di Guido Andruetto, che sarà presente in sala.



Sulla vetta della Presolana il 24 settembre scorso, dopo la staffetta per la posa della targa commemorativa per il 50° del gruppo alpinistico

A TU PER TU CON AROSIO

Per il 50° del Gap di Scanzo

PAOLA VALOTA

Da qui Tito Arosio e pensi a un alpinismo che unisce tradizione e innovazione. Perché lui, 30 anni secchi e un curriculum da paura, ha abituato ad avventure di tutto rispetto sulle classiche, ma con lo stile di chi vuole esplorare, cercare la novità. Modalità di procedere che non a caso gli ha fatto meritare per quattro volte il premio alpinistico bergamasco Dalla Longa, nonché il titolo di Accademico del Cai attribuitogli a 25 anni, e l'ingresso nel Club alpino britannico.

I blog di montagna raccontano di lui e fanno intuire il personaggio, che l'agosto scorso ha tentato il Siula Grande con l'obiettivo di aprire una via nuova di altissima difficoltà sull'imponente parete est. Perché le linee nuove a lui piacciono, come lo dimostra - e qui c'è pure il valore aggiunto del sentimento, della motivazione personale - l'apertura a giugno di una nuova via sulla nord-ovest dello Scerscen insieme a Rosa Morrotte dedicata a «Noppa», scomparso nell'estate 2016 durante il lavoro di guida alpina sul Bernina.

Ma lo si sa, sentire i racconti dal vivo e vedere di persona i protagonisti dà qualcosa in più e in questo caso l'occasione per incontrare Tito Arosio ce la offre, domani, il Gap-Gruppo alpinistico Presolana di Scanzorosciate, che l'ha voluto come ospite d'onore per la tradizionale «Serata con l'alpini-



L'alpinista Tito Arosio domani sarà ospite del Gap di Scanzorosciate

sta». Inizio alle 21 nell'auditorium della Fondazione Piccinelli con entrata libera, l'incontro è stato organizzato in chiusura delle iniziative per il 50° di fondazione.

Perché era il 1967 quando nasceva il Gap, che conta oggi oltre 200 iscritti e che non soffre del cambio generazionale. Merito, chissà, delle attività diversificate

offerte, che spaziano dallo sci di fondo al free climbing, passando per lo scialpinismo e l'arrampicata urbana. Nel giugno scorso l'edizione zero del contest che ha visto i climber in azione sugli edifici pubblici.

Non si poteva dunque che cercare un testimonial migliore, perché in fondo lo spirito interpreta-

to e vissuto è lo stesso: Tito Arosio al Gap piace perché ha percorso tutte le tappe tradizionali dell'alpinismo classico, ma è anche un professionista che osa, che testa gradi e movimenti, a mani nude come nell'arrampicata sportiva o con la picca nel dry tooling.

Un primo «appuntamento con l'alpinista» il Gap lo volle nel 1987, quando per i 20 anni di fondazione venne invitato Walter Bonatti. Voce poi a Christoph Hainz, Catherine Destivelle, Silvio Mondinelli, Manolo e, lo scorso anno, alla giovanissima Federica Mingolla, soltanto per citare alcuni nomi.

Certo, quest'anno l'incontro è particolare. Perché mezzo secolo di vita associativa è un evento e per raccontarlo il Gap ha realizzato addirittura un filmato, proiettato domani in apertura (disponibili anche un dvd e un libro fotografico), con tanto di interviste ai fondatori. «Perché le avventure da ricordare - spiega Luigi Carminati, presidente del Gap - sono molte, come la spedizione di alpinismo giovanile sul Kilimangiaro nel 1996 con gli amici del Gar di Villa di Serio». Sguardi sul passato capaci di far percepire lo spirito associativo del Gap, come ha fatto la staffetta del 24 settembre, da Scanzorosciate alla vetta della Presolana. Cinque frazioni, in cui c'è stato spazio per la bicicletta, l'escursionismo, lo skyrunning e l'alpinismo. In un passaggio di testimone che punta alle nuove generazioni.

NOTIZIE CAI

Sezione Locatelli

MOSTRA FOTOGRAFICA. Verrà inaugurata lunedì in sede, ore 21, la mostra fotografica «Aspetti di arte minore in Bergamasca», di Giovanni Cavadini. Si tratta di immagini di luoghi, edifici e peculiarità delle nostre contrade. La mostra rimarrà allestita sino al 7 gennaio.

IMPEGNO SOCIALE. Oggi due uscite, rispettivamente a Monasterolo e ai Tre Faggi, con i gruppi di Dalmine e Almenno. Tanti gli appuntamenti della

prossima settimana: martedì allo Zuccarello con «Il Fiore» e al Monte Colombina con Namasprint; mercoledì a Lavello con Atelier e giovedì nella Valle d'Albano con Bonsai. E per continuare (l'elenco completo sul sito web del Cai Bergamo), venerdì a Paratico con il Gruppo di volontari di Dalmine e in Maresana con il Gruppo di Fiorano. (Sede via Pizzo della Presolana 15, Bergamo. Telefono 035.4175475, mail: segreteria@caibergamo.it, www.caibergamo.it).

Sottosezioni

ALZANO. Mercoledì escursione al Monte Avert. Partenza ore 7 (sede: via Giorgio Paglia, parco Montecchio, Alzano, aperta martedì e venerdì ore 20,30-22,30, tel. 035.511544).

GAZZANIGA. Gruppo Giovani Dentro, mercoledì escursione in località da definirsi (sede: via Europa 23, Gazzaniga, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30, tel. 035.720651).

NEMBRO. Questa sera cena sociale al Palamonti, ore 20. Martedì serata in ricordo di Franco Maestrini, cui verrà co-intitolata la Scuola di scialpinismo. Giovedì escursione del Gruppo Escargot: Monte Colla (1.099 m) nel Triangolo Lariano. Partenza da Onno (214 m), da qui alla Madonna del Ghisallo (754 m), alla Madonna della Boccia e a Castel di Leves

(966 m), quindi al rifugio Maddonnina (917 m), in vetta al Colla e inizio discesa passando dalla Conca di Crezzo (816 m) e S. Giorgio (493 m) (sede: via Ronchetti 25, Nembro, aperta martedì e venerdì, ore 20,30-22,30, tel. 035.523107, www.cainembro.it).

PONTESANPIETRO. Mercoledì escursione ad anello dalla Maddonna di Colle Gallo al Monte Pranzà e al Monte Misma. Partenza ore 7,15 (sede: via Trento e Trieste 8/a, Ponte San Pietro, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30, tel. 035.615660).

VALCALEPIO. Iscrizioni aperte al corso di scialpinismo di base che partirà il 29 novembre; età minima 16 anni (sede: via Don Belotti, Grumello, alle scuole medie, tel. 347.8555826, aperto venerdì ore 20,30-22,30).

Sezioni

PIAZZA BREMBANA. Iscrizioni aperte al nuovo corso base di scialpinismo che partirà il 14 dicembre. Le lezioni teoriche si terranno il giovedì. Età minima richiesta ai partecipanti 18 anni (sede della scuola: via San Carlo 32 San Pellegrino Terme).

ROMANO DI LOMBARDIA. Mercoledì, per la rassegna film di montagna, proiezione de «La principessa e l'aquila», visivamente potente e tratto da una storia vera: ore 21,15 nella sala dell'oratorio San Filippo Neri. L'ingresso è gratuito (sede: via Giovanni Paolo II 37, Romano di Lombardia, tel. 0363.902616, aperta martedì e venerdì ore 21-23).

LOVERE. Mercoledì escursione con i seniores da Zona a Vello per la Forcella; salita facoltativa al Corno Trenta Passi (1.300 m) (sede: via Quarteroni 10, c/o ex Convento, Darfo, tel. 338.4303123).

TREVIGLIO. Mercoledì ulti-

mo incontro teorico del corso di sci di fondo: alimentazione, allenamento e tecnica; le lezioni pratiche si terranno fra dicembre e gennaio (sede: via dei Mille 23, Treviglio, aperta martedì e venerdì, ore 21-22,30; tel. 0363.47645).

UOEL. Domenica escursione al Labirinto della Masone di Fontanello e Castello di Torrechiara, a Fontanello (Parma). Si tratta di una gita turistica-culturale, partenza ore 7,30 (sede: largo Porta Nuova 10, Bergamo; aperta il martedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle 18,30 e da mercoledì a venerdì, oltre al primo lunedì del mese, dalle ore 21 alle 23; tel. 035.239405 oppure 035.19964242; www.bergamo.ueoi.it).

SAS. Domenica pranzo sociale al quale potranno partecipare tutti gli iscritti, i familiari e i simpatizzanti (sede: via Decò e Canetta 42, Seriate, aperta martedì e venerdì ore 21-23).

Pa. Va.